

il fallimento delle tre Società anche agli effetti della
declaratoria di bancarotta fraudolenta che certamente
esiste e che potrebbe indurre il Di Giulio a migliori
consigli.

La chiusura forfetaria eviterebbe tutto, fur-
non essendo facile trovare una via giuridica sicu-
ra nei rapporti di gente tanto in malafede.

E pertanto il Direttore Generale prospetta
all'On. Consiglio di Amministrazione la possibi-
lità di deliberare il versamento delle L. 10.000 o
di quella minor somma si possa far eructare
dal Di Giulio, a chiusura di ogni rapporto.
Criterio di natura puramente di opportunità
perché con dal lato giuridico come da quello del-
la equità nulla dovrebbe essere versato al Di Giu-
lio che è personalmente debitore di somma in-
genti verso l'Istituto insieme con le tre Società
degli Alberghi di Francati.

In ogni modo il Direttore Generale
sottopone quanto sopra all'On. Consiglio di
Amministrazione per le opportune decisioni.

Il Comitato esprime l'avviso che la
situazione del Di Giulio nei riguardi dell'Isti-
tuto non consente di stabilire con lui una